

VareseNews

Padre e figlio in bici, dalla Germania verso la Turchia

Pubblicato: Mercoledì 10 Luglio 2013



Padre e figlio, dalla Germania alla Turchia in bici per 1300km. **Abbiamo incrociato Fatih Curman e suo figlio Yusuf a Castronno**, fermi per una sosta ristoratrice a base di gelato. «**Milletecento chilometri, venti giorni di viaggio**» ci spiega Fatih in inglese. «Veniamo dalla Germania, abbiamo passato la Svizzera e ora in Italia andiamo fino ad Ancona, da lì in nave fino in Turchia». **Fatih era un militare dell'aeronautica turca, da quattro anni però ha cambiato vita** e si dedica alla produzione del miele nella sua città, Erzurum, nella Turchia asiatica. «Se ci sono colline o montagne facciamo sessanta-settanta chilometri al giorno, altrimenti anche cento», dice. Lui porta i bagagli legati sulla bici, **suo figlio – sette anni, caschetto in testa – pedala invece**



sulla sua piccola mountain bike.

Il piccolo Yusuf si mangia un bel gelato, mentre Fatih non vuole mangiare. «È tempo di Ramazan (la dizione turca della parola araba Ramadan, ndr), **non mangio e non bevo prima del tramonto. Il ramazan è importante per i musulmani** che credono, chi è ricco deve aiutare anche chi è povero e non può permettersi cibo». Per padre e figlio è un viaggio straordinario, arriveranno anche a Istanbul, «che io turco non ho mai visto». E la strada fino a qui? «Le valli della Svizzera sono bellissime. L'Italia è bella, ma la Svizzera è qualcosa... qualcosa di simile al paradiso».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

